CLASSE SECONDA

- Le difficoltà di lettura

- Le difficoltà di scrittura

Le difficoltà di lettura

- **Difficoltà di memorizzazione grafema/fonema nei rapporti trasparenti**
- **Difficoltà di memorizzazione grafema/fonema nei rapporti non trasparenti**
- **Difficoltà di fusione sillabica**
- **Difficoltà del recupero del significato**

Consigli iniziali per la lettura

- Usare per molto tempo **un solo carattere di scrittura** , finché il rapporto fonema grafema non si è stabilizzato.
- Lavorare contemporaneamente su lettura e scrittura (usando anche lettere mobili).
- Presentare con gradualità i suoni partendo dalle vocali poi i suoni continui (/m/, /n/, /l/, /r/, /s/, ..) che per le loro caratteristiche fonetiche facilitano l'identificazione percettiva e la sintesi sillabica.
- Inserire subito i fonemi in sillabe, aiutando il bambino a leggere “MA” e non “M...A”.
- Presentare i suoni sordi e sonori in tempi diversi per facilitare la memorizzazione.
- Aiutare il bambino con riferimenti visivi stabili (alfabetiere).

Intervento sulle difficoltà di fusione sillabica e di recupero del significato

Attività cartacee e al computer:

- **Lettura rapida di sillabe CV**
- **Lettura rapida di sillabe VC**
- **Lettura rapida di sillabe complesse, es.: CCV e CVC**
- **Lettura rapida di parole bisillabe piane e ad alta frequenza.**

Attività di fluenza sillabica (es.: tutte le parole che cominciano con MA)

Attività di fluenza fonemica (es.: tutte le parole che cominciano con S)

Correttezza	TRAINING FONOLOGICO: Si lavora sulla corrispondenza segno-suono. Questo intervento permette di diventare più accurati nella lettura di parole regolari e di non parole.
Velocità	TRAINING GLOBALE: Si lavora sull'identificazione di parole come tutto unico. In questo caso il bambino dovrebbe diventare più rapido e capace di leggere parole già incontrate

LETTORI LENTI

Attività e proposte per la velocizzazione della lettura

È necessario abituare il bambino a fare delle previsioni, a indovinare mentre legge (per il potenziamento della via di lettura lessicale).

- **Far leggere al bambino liste di parole appartenenti tutte alla stessa categoria ("sono tutti nomi di animali, frutti, etc..).**
- **Cloze di parole: si presentano parole mancanti di una o più lettere e il bambino deve tentare di comprenderle, rispettando un limite di tempo.**
- **Coprire parti di parola in un brano e stimolare l'anticipazione. In questo caso ci si basa anche sul contesto.**
- **Cancellare parole in un brano e stimolare il bambino ad indovinare.**
- **Lettura e denominazione rapida di parole mostrate per tempi brevi (ad es.: su dei cartoncini)**

Altre attività per sollecitare l'uso della via lessicale

- **Fornire una lista di parole e dare al soggetto oralmente un target; il bambino dovrà trovare la parola corrispondente al target**
- **Forzare il bambino a spostare l'attenzione sulla seconda parte di parola, mascherando la prima parte e viceversa, mascherare la parte finale della parola per forzare la capacità di anticipazione**
- **Memory di parole per categoria;...**

Liste di parole per stimolare l'anticipazione

Mela	Banana
Casa	Patata
Rosa	Limone
Sale	Sapone
Mare	Carota
Pera	Gelato
Pane	Balena
Riso	Nuvola
Rana	Panino
Vela	Rumore
Sole	Farina
Dito	Tavolo
Sera	Ferita
Cane	Divano
Vino	Pagina
Vaso	Sabato

Cloze per stimolare l'accesso lessicale

IL MAGO BIRICHINO

In un pa….. molto lon…… viveva un ma…. biri…….. che si divertiva a fare delle ma……. biri…...
Un giorno vide dei bam…… che stavano gio….. a pal… e gli venne una bru…. idea: con la sua bacchetta magi….. trasformò il pal……. di gomma in pal……. di carta.
Così un bam……, nel dargli un cal…..., lo rom…..
Nes……. potè più gio…… e tutti se ne tornarono a ca……..

il puzzle dei fiori

RISOLVI IL PUZZLE:
LE LETTERE RIMANENTI
FORMERANNO IL NOME
DEL FIORE CHE
ANNUNCIA L'ARRIVO
DELLA PRIMAVERA!

A	P	O	R	C	H	I	D	E	A
I	O	N	A	P	I	L	U	T	R
S	O	T	N	I	C	A	I	G	A
N	R	S	I	R	I	R	D	M	E
E	E	N	O	M	E	N	A	I	L
T	V	S	I	H	M	U	L	M	A
R	A	L	G	I	G	L	I	O	Z
O	P	R	V	I	O	L	A	S	A
A	A	O	N	A	F	O	R	A	G
M	P	O	L	O	I	D	A	L	G

ANEMONE
AZALEA
DALIA
GAROFANO
GIACINTO
GIGLIO
GLADIOLO
IRIS
MARGHERITA
MIMOSA
ORCHIDEA
ORTENSIA
PAPAVERO
ROSA
TULIPANO
VIOLA

il fiore si chiama:

_ _ _ _ _ _ _

Lettori scorretti

Occorre analizzare le tipologie di errore.

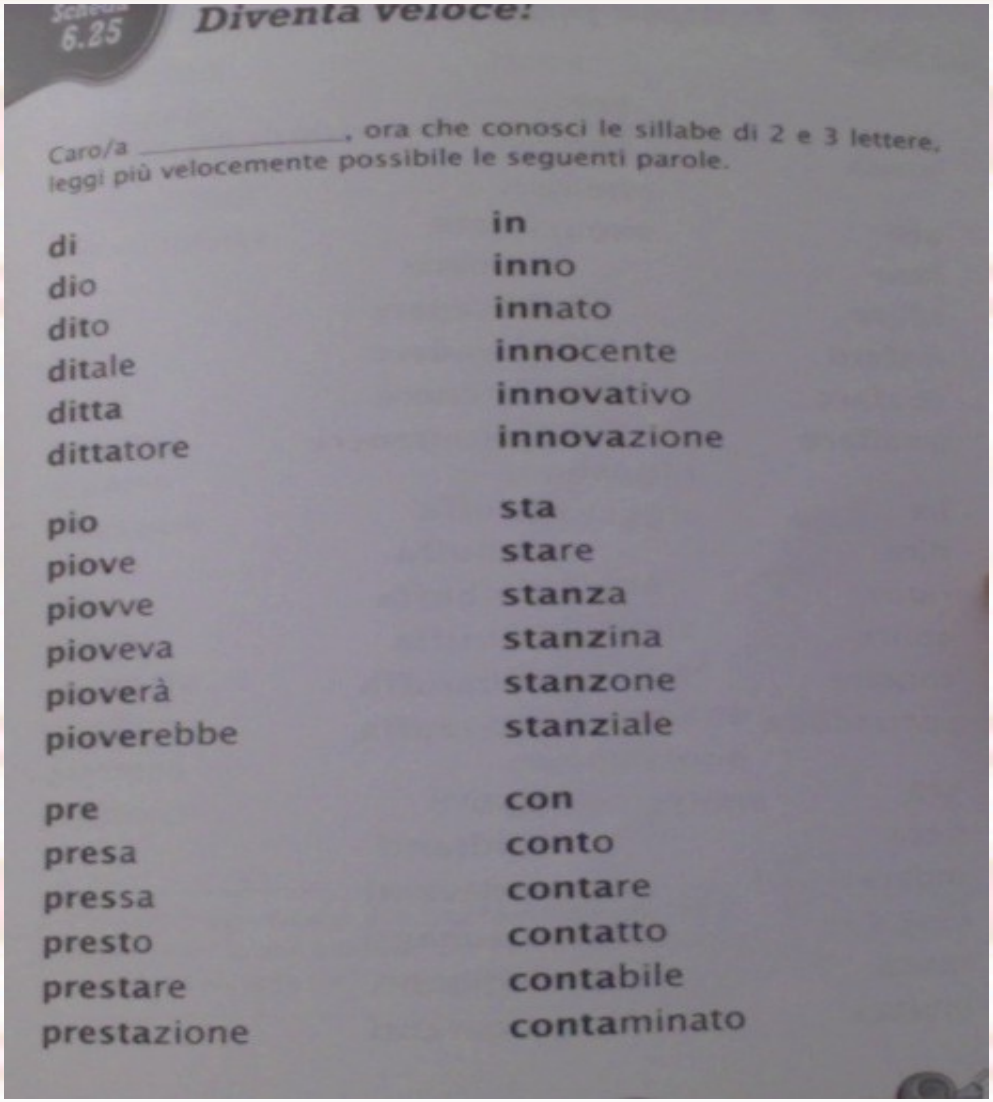
1) **Errori di inversione (es.: LA/AL, TAR/TRA): lavorare abituando il bambino a dire velocemente la sillaba diretta o inversa con delle carte (TRA, TAR, TRO, TOR), poi passare al recupero veloce di parole contenenti il gruppo (TROTA, TORTA)**
2) **Scambi di fonemi (es.: T/D, P/B, C/G, F/V): lavorare sempre con il recupero veloce delle sillabe, poi delle parole, anche con coppie minime (PALLA/BALLA, FETTA/VETTA).**
3) **Errori nei di/trigrammi: stabilizzare il rapporto tra il suono singolo e la rappresentazione ortografica multipla; quindi lettura veloce di sillabe (GNO; GLI; CHI; SCI; CIO, etc..)**
4) **Errori di eccessiva anticipazione: stimolare la decisone ortografica corretta; lettura di liste di parole simili (es.: con stesse radici morfemiche).**

L'anticipazione

Questa tendenza è sempre positiva: indica che è presente la rappresentazione della parola, ossia la parola esiste nel magazzino del lessico (verbale od ortografico).

Talvolta però, questa tendenza all'anticipazione può risultare eccessiva e deve essere arginata, perchè il testo possa essere compreso.

Liste di parole per correggere gli errori di eccessiva anticipazione



Scheda 6.25 **Diventa veloce!**

Caro/a _____, ora che conosci le sillabe di 2 e 3 lettere, leggi più velocemente possibile le seguenti parole.

di
dio
dito
ditale
ditta
dittatore

pio
piove
piovve
pioveva
pioverà
pioverebbe

pre
presa
pressa
presto
prestare
prestazione

in
inno
innato
innocente
innovativo
innovazione

sta
stare
stanza
stanzina
stanzone
stanziale

con
conto
contare
contatto
contabile
contaminato

Lettura condivisa

PRIMA FASE

Il bambino indica sul testo e l'adulto legge.

L'adulto legge con la velocità del bambino e solo ciò che il bambino guarda.

Attiva memoria visiva della forma (anche ortografica) delle parole.

SECONDA FASE

L'adulto indica e il bambino legge.

L'adulto indica, trascinando un po' la velocità del bambino, eventualmente copre le parole già lette.

Il bambino legge la parola attingendo dalla memoria visiva della forma, dalla memoria fonologica e del significato.

Le difficoltà di scrittura

- **Difficoltà di analisi fonologica**
- **Difficoltà di associazione fonema-grafema**
- **Difficoltà nel memorizzare le eccezioni alla regola "un fonema=un grafema" (stadio ortografico: le regole)**
- **Difficoltà nel recupero della forma corretta sulla base del significato**

Intervento sulle difficoltà ortografiche

L'ortografia ha un ordine gerarchico e l'intervento deve rispettare il modello di apprendimento della scrittura (stadio logografico, alfabetico, ortografico, lessicale).

Prima di tutto il bambino deve acquisire l'ortografia fonologica, poi l'ortografia delle regole. L'ortografia di tipo “fonetico” si pone in posizione intermedia.

Indicazioni iniziali

- **Gli errori fonologici sono i più importanti e vanno corretti per primi.**
- **Classificare gli errori**
- **Riconoscere attraversi gli errori la fase di sviluppo delle competenze del bambino**
- **Predisporre un intervento mirato**
- **Puntare all'acquisizione della consapevolezza dell'errore e fornire strategie per imparare a controllare i processi automatici di scrittura.**

L'ortografia fonologica

Si riferisce alle parole la cui forma ortografia corretta corrisponde alla forma fonologica della parola (si scrive ciò che si pronuncia).

Gli errori fonologi sono tutti gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi:

- **Scambio di grafemi. es.: brina per prima; folpe per volpe.**
- **Omissioni e aggiunta di lettere o di sillabe: taolo per tavolo; tavolovo per tavolo.**
- **Inversione. Es.: li per il; bamlabo per bambola.**
- **Grafema inesatto. es.: pese per pesce; agi per aghi (digrammi e trigrammi).**

Intervento sull'ortografia fonologica

L'intervento didattico è da realizzare con la mediazione del linguaggio parlato suddividendo le parole in sillabe e curando la trasposizione corretta.

Obiettivo: insegnare all'alunno a condurre una corretta analisi fonologica delle parole.

Digrammi e trigrammi: metodologia

- **Associare il digramma a parole ad alto valore di immagine per il soggetto.**
- **Esercizi di ascolto (individuazione del suono target in liste di parole)**
- **Esercizi di barrage; esercizi di cloze.**
- **Dettato di parole con il suono target.**
- **Dettato di parole con il suono target e distrattori.**
- **Dettato di frasi.**

“Cerca tutte le sci o sce che trovi scritte in questa pagina, cercando di essere il più veloce possibile”

SCA	SCI	FRA	SEI	SCI	SCE
SIC	CSE	SOL	SCO	SCU	SCI
SCE	SCI	SCO	SEO	ICS	TRA
NAO	DAR	ACS	SCU	SCI	LAP
SCE	ECS	SCR	SCT	SCU	SCF
SCP	SCI	SCI	SCA	SCZ	SCE
SCU	SCH	SCZ	SCK	SCF	SIC
SEC	CSE	SCI	SIC	SCE	SZQ
SCE	ADE	SFR	DRA	GTF	DFR
TGU	CVG	KNH	GBF	SCI	SOI
SCI	SCE	DAS	SIE	SCU	SCO
SCY	SCJ	SCR	SCI	SIC	SCE

L'ortografia non fonologica

La forma di scrittura dipende dalla individuazione di componenti metalinguistiche e matecognitive (semantico-lessicale, grammaticale, convenzionale); è l'ortografia delle regole.

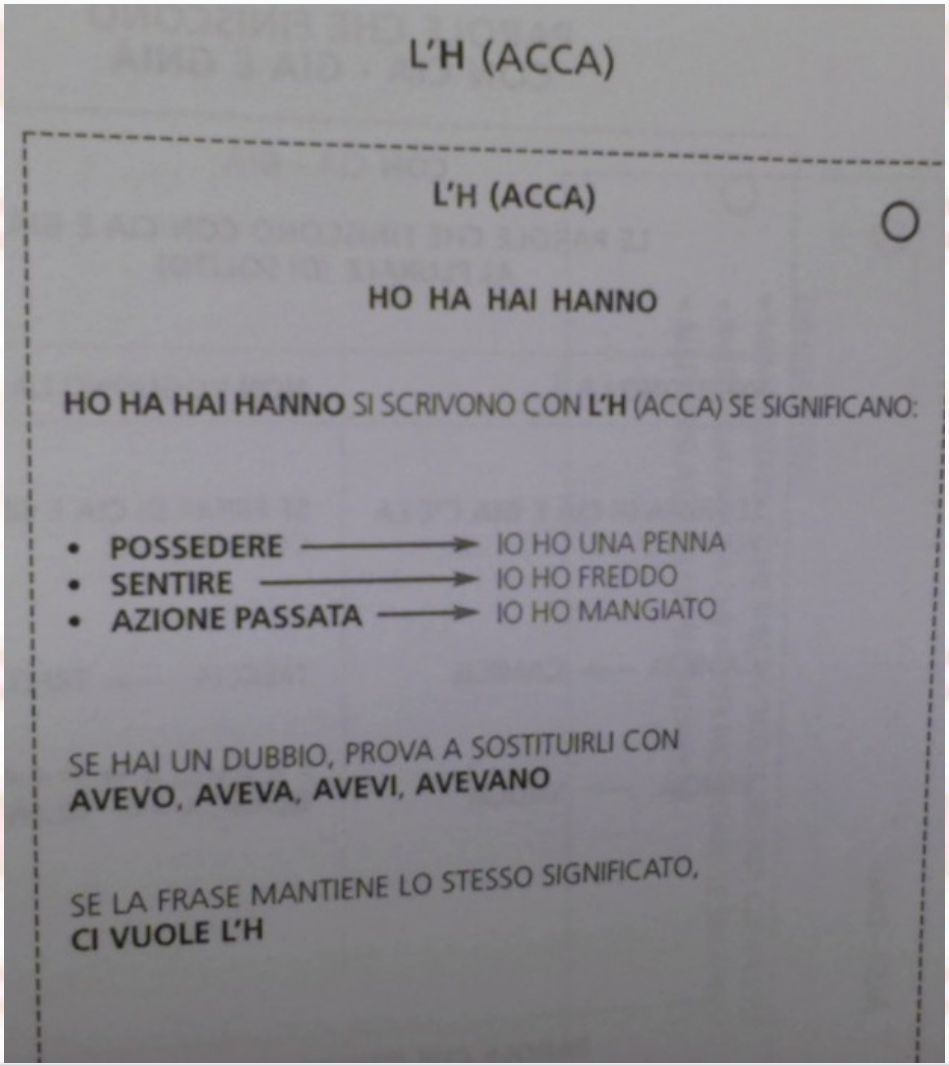
Gli errori non fonologi sono gli errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole senza errori nel rapporto tra fonemi e grafemi.

- **Separazione illegale. Es.: par lo per parlo; in sieme per insieme**
- **Fusione illegale. Es.: nonevero per non è vero; lacqua per l'acqua**
- **Scambio grafema omofono. Es.: squola per scuola; qucina per cucina**
- **Omissione o aggiunta di h. Es.: ha casa per a casa; lui non a per lui non ha**

Intervento sull'ortografia non fonologica

- **Individuazione delle regole di tipo metalinguistico e cognitivo**
- **L'intervento didattico è da realizzarsi con l'esplicitazione delle regole.**
- **Strumenti: dettato e autodettato di frasi.**
- **Utili esercizi di autocorrezione, preferibilmente con rilettura dalla fine della frase o del testo all'inizio.**

Quadernino delle regole



L'H (ACCA)

L'H (ACCA)

HO HA HAI HANNO

HO HA HAI HANNO SI SCRIVONO CON **L'H** (ACCA) SE SIGNIFICANO:

- **POSSEDERE** → IO HO UNA PENNA
- **SENTIRE** → IO HO FREDDO
- **AZIONE PASSATA** → IO HO MANGIATO

SE HAI UN DUBBIO, PROVA A SOSTITUIRLI CON
AVEVO, AVEVA, AVEVI, AVEVANO

SE LA FRASE MANTIENE LO STESSO SIGNIFICATO,
CI VUOLE L'H

FOGLIA

FOGLI

FIGLIO

GLIA - GLIE - GLI - GLIO - GLIU

GNOMO

CAGNA

RAGNI

GNA - GNE - GNI - GNO - GNU

SCIMMIA

SCIVOLO
PESCE

SCI - SCE

PAROLE DIFFICILI DA SCRIVERE

ACQUA
ACQUISIRE
ACQUISTARE
ADDIZIONE
BIRICHINO
COMPAGNIA
CORREZIONE
CUI
D'ACCORDO
ESECUZIONE
ESEGUI
INSIEME
INVECE
NIENTE
OGNUNO
PERCHÉ
QUANDO
SOPRATTUTTO
SOTTRAZIONE

CE N'È C'È C'ERA C'ERANO

CE L'HA CE L'HO CE L'HANNO CE L'HAI

Fusioni e separazioni illegali

Hospedito lalettera chemihai consegnato.
Caramamma tivogliobene.
GiovanninoPerdigiorno haperso iltram dimezzogiorno.
Marcohaspeso tuttiisoldi della suapaghetta
Ieri lamamma mihapreparato unpiattoenorme dispaghetti.
Menevado maritorno piùtardi.
Seloviene asapere miofratello nonpossopiù prestartiilvideogioco.
Checosa nedici seoggi vengoacasatua?
Invecedi stareli aguardare cosanedici diaiutarmi?

Fusioni e separazioni illegali

Storiatuttaattaccata

C'eraunavoltauncagnolinosimpaticoebirichinocheamavaandar easpassoe

giocareconglialtricanidelquartiereManelquartierevivevaunvecc

hiosignore

soloebrontolonechenonsopportavaglischiamazzidelcagnolino

epassavalesuegiornatearincorrerloeafarloscappare.

Ortografia fonetica (altri errori)

La forma ortografica corrisponde alla fonetica della parola (durata, intensità, accento tonico).

Gli errori fonetici sono dipendenti sia da una scorretto analisi uditiva delle differenze fonetiche, sia dallo sviluppo della competenza ortografica (sapere come si scrivono).

- **Omissione e aggiunta di accenti. Es.: perche per perchè**
- **Omissione e aggiunta di doppia. Es.: pala per palla**

Intervento sull'ortografia fonetica

- **“Si scrive come si pronuncia”**
- **È necessario spostare l'attenzione dal “cosa” si dice al “come” si dice.**
- **Intervento didattico da realizzarsi con la mediazione del linguaggio parlato.**
- **Strumenti: dettato/autodettato sillabico di parole per i raddoppiamenti e controllo metacognitivo con lavoro sulle regole per glia accenti.**

Raddoppiamenti

pala
Gioco con la
palla

casa
Io entro in
cassa

nina nana
La mia mamma mi canta una
ninna nanna

Per la classe prima

LIBRI:

- **Nelly Meloni, *Le storie di zia Lara*, Ed. Magi, Roma 1998.**
- **AA.VV. *Parole in corso 1 e 2*, Erickson.**
- **Luciana Ferraboschi e Naidia Meini, *Produzione del testo scritto* 1, Erickson.**
- **Emma Perrotta e Marina Brignola, *Giocare con le parole 2,* Erickson.**
- **AA.VV., *Dislessia e trattamento sublessicale*, Erickson.**
- **Claudio Ripamonti, *Giochi..amo 1*, Erickson**
- **AA.VV., *Un gioco di p.a.r.o.l.e.,* Ed. Erickson**
- **Collana *Lettoscrittura*, Ed. Erickson.**

Per la classe prima

CD:

- **Enrico Savelli e Svano Pulga, *Dislessia Evolutiva*, Erickson**
- **Emma Perrotta e Marina Brignola, *Giocare con le parole 2,* Erickson.**
- **Silvia Andrich e Lidio Miato, *Lettura di base 1*, Erickson**
- **Emilia Kutlowicz e Luigi Tuffanelli, *Dalla Parola alla frase,* Erickson.**

Per la classe seconda

LIBRI

- **Luciana Ferraboschi e Nadia Meini, *Recupero in ortografia*, Erickson**
- **Marinella Ragnoli, *Divertirsi con l'ortografia*, Erickson**
- ***L'italiano con le parole crociate 2 e 3*, Ed. Eli.**
- ***Sviluppare le abilità di lettoscrittura* 2 e 3**

CD

- **Luciana Ferraboschi e Nadia Meini, *Recupero in ortografia*, Erickson**
- **Marinella Ragnoli, *Divertirsi con l'ortografia*, Erickson**
- **Luciana Ferraboschi e Nadia Meini, *Produzione del testo scritto 1,* Erickson**